

Accesso di rappresentante sindacale agli atti riguardanti progetto volto a controllare, mediante l'uso di "tornelli" l'accesso da parte di studenti e insegnanti

Ricorrente: ...

contro

Amministrazione resistente: Istituto Tecnico Settore Tecnologico ... di

FATTO

Il sig., in qualità di legale rappresentante della FLC CGIL di, rappresentato e difeso dall'avv., premetteva che:

- in data 3.11.2017 l'Associazione Sindacale FLC-CGIL presentava formale richiesta di accesso al Dirigente Scolastico del I.T.S.T. di per "visionare e avere copia degli atti dell'appalto all'impresa e degli atti di incarico professionale conferiti agli ingegneri e, e geom." precisando che una simile richiesta di accesso agli atti era stata inoltrata anche ad altri enti "*al fine di tutelare i diritti delle famiglie e dei lavoratori della scuola*" e ciò in quanto gli atti richiesti riguardavano un progetto atto a controllare, mediante l'uso di "tornelli" l'accesso da parte di studenti e insegnanti al medesimo Istituto;
- in data 30.11.2017 il Dirigente Scolastico accoglieva la richiesta, inviando copia dell'anzidetto contratto e precisando che "nessun incarico professionale era stato conferito agli ingegneri e né al geometra";
- in data 12.12.2017, il Sindacato inviava richiesta di ulteriore documentazione alla Dirigenza Scolastica; documentazione che veniva trasmessa in data 11.1.2018, ma priva degli allegati ai contratti.

Tanto premesso, parte istante evidenziava che il 15.03.2018 veniva inviata nuova richiesta di accesso agli atti, allo scopo di ottenere gli allegati sopracitati nonché altri documenti inerenti alla medesima questione ("progetto tornelli").

Anche in tale occasione il Sindacato precisava "*di esercitare il diritto d'accesso poiché l'interesse giuridico diretto ed attuale di questa organizzazione sindacale è rappresentato dalla necessità di ottenere adeguate informazioni per poter esplicare la propria istituzionale funzione di tutela dei diritti dei lavoratori*".

In data 10.4.2018 l'Amministrazione resistente respingeva tale ultima richiesta, formulata – a differenza delle altre - ai sensi della legge 241/90 per mancanza di interesse concreto, attuale e personale del sindacato.

Il Sindacato FLC CGIL di, nella persona del sig., impugnava il rigetto in data 10 maggio 2018 avanti a questa Commissione, affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego opposto dall'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria dell'Amministrazione.

DIRITTO

Il ricorso è meritevole di essere accolto, in considerazione dell'interesse differenziato e qualificato dell'organizzazione sindacale ricorrente, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera b) della legge n. 241/1990, ad acquisire i documenti richiesti al fine di tutelare gli interessi degli insegnanti e delle famiglie e, se del caso, di assumere le opportune iniziative a tutela degli interessi dei lavoratori rappresentati dalla predetta organizzazione.

L'Associazione sindacale è titolare di situazione giuridica qualificata all'ostensione della documentazione, trattandosi di ottenere notizie sull'accesso al luogo di lavoro ed inerendo certamente alle prerogative del sindacato in quanto tale e ai diritti di informazione del sindacato posti a salvaguardia degli aspetti più significativi del rapporto di lavoro.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta del 7 giugno 2018)